

Verbale del 05/12/2022

Tavolo tecnico per la retribuzione di posizione dei dirigenti PTA

Premesso che in data 29/11/2022 si doveva tenere il tavolo tecnico, presso gli uffici del GRU in via Nizza, e che è stato spostato al giorno 05/12/2022 come da comunicazione del 30/11/2022 ad oggi 5 dicembre 2022 presso gli uffici del GRU in via Nizza

Tanto premesso, si è riunito il tavolo tecnico e sono presenti:

- Dott.ssa Francesca Morelli – per la parte pubblica
- Dott. Giovanni Angione – per la parte pubblica
- Ing. Luigi Di Maio – Per la Fedir
- Dott. Ornella Zito – Per la CGIL
- Avv. Marco Forlenza – per la CISL

Gli Uffici attraverso una serie di approfondimenti relativi alle singole posizioni dei Dirigenti area PTA ed in particolare per le voci contrattuali retribuzione di posizione parte fissa e parte variabile rappresentano quanto di seguito.

Nell'accordo Sindacale del 17/01/2021 le parti hanno concordato la necessità, con l'entrata in vigore del CCNL 2016/2018 Funzioni Locali, di procedere al riallineamento della parte variabile del trattamento retributivo, visto l'accorpamento di diverse voci stipendiali in un unico istituto.

Le parti concordano di dare seguito agli accordi presi nella riunione del 17/01/2021, procedendo alla liquidazione, con le competenze del mese di dicembre 2022, delle economie sul fondo della Dirigenza maturate nell'anno 2021 che sono pari a 128'372, e la redistribuzione delle risorse complessive (parte fissa più parte variabile) è stata così rideterminata, rispetto ai massimi previsti nel contratto:


- gli incarichi professionali fissati al 33,57 %
- le UOS fissati al 71,1 %
- le UOSD fissati al 79,8 %
- le UOC fissati al 87,55%


ed all'aggiornamento della retribuzione di parte variabile per l'anno 2022 le quote degli incarichi sono:

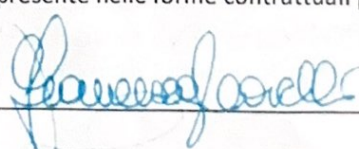
- gli incarichi professionali fissati al 33,3%
- le UOS fissati al 70%
- le UOSD fissati al 79,76%
- le UOC fissati al 87,02%

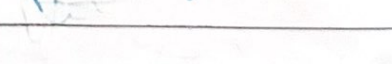
Il tavolo tecnico manifesta comunque l'indirizzo di tenere presente nelle forme contrattuali previste la giusta valorizzazione degli interim.

CCIL 

CISL 

FEDIR 









VERBALE DEL 17/01/2022

Il giorno 17/01/2022, alle ore 12,30, presso la Sala Conferenze dell'ASL Salerno, si sono riunite la Delegazione Trattante dell'ASL Salerno e le Organizzazioni Sindacali della Dirigenza Professionale-Tecnica-Amministrativa, giusta convocazione del 10/01/2022.

Si passa alla discussione degli argomenti all'ordine del giorno:

1) VARIABILE AZIENDALE

UIL Casilli: ripresa delle trattative solo se in rottura/inversione di rotta con quanto precedentemente stabilito. A seguito dell'ultima riunione - circa 3 anni fa - è stata adottata una delibera relativa alla graduazione degli incarichi, non condivisa dalla UIL.

CISL Forlenza: per quanto concerne la retribuzione di posizione, è necessario adottare un atto deliberativo sulla falsa riga di quanto adottato dall'ASL NA 3. Propone una ricognizione, anche per chi ha già un incarico, per il conferimento dell'incarico "parte giuridica".

FEDIR Di Maio: ribadisce la necessità di una ricognizione degli incarichi "parte giuridica" e di riservarsi la "pesatura degli incarichi" in un secondo step.

CISL Forlenza: propone uno scadenziario al fine di concludere la procedura in termini certi. Entro il 20 marzo, i Direttori delle UU.OO.CC. dovranno far pervenire i riscontri per il conferimento degli incarichi. Inoltre invita l'UOC GRU ad effettuare una verifica delle variabili aziendali corrisposte, al fine di verificare allineamento con quanto stabilito in sede decentrata. Poi chiede che l'Amministrazione s'impegno ad un riallineamento, a far data dall'entrata in vigore del CCNL, di una parificazione, seppure in via provvisoria, delle retribuzioni rispetto agli incarichi conferiti, concordando con il dirigente della Fedir di un aggiustamento in una fase due c.d. di pesatura degli incarichi.

2) SALARIO DI RISULTATO

CISL Forlenza: propone di riconoscere il salario di risultato in base alle responsabilità di ogni singolo dirigente. Ritiene, pertanto, opportuno individuare 2 fasce a cui riconoscere il salario di risultato così suddivise: 1^ fascia per dirigenti pluri-incaricati 2^ fascia per i restanti.

FEDIR Di Maio: occorre riconoscere il salario di risultato non più "a pioggia" ma in base alla caratura.

UIL Casilli: ritiene che l'Azienda debba prendere in considerazione i compensi previsti agli avvocati, quali somme compensate, dal 2014 al 2019 e di procedere alla liquidazione di dette somme.

CISL Forlenza: concorda e aggiunge che tale proposta è perfettamente in linea con le norme contrattuali, visto e considerato il mancato riconoscimento comporterà un inutile esborso ed aggravio di spese all'Erario quale conseguenza delle cause che verranno intentate dagli aventi diritto.

CISL Forlenza: chiede all'Amministrazione di valutare l'opportunità di utilizzare il residuo del fondo spettante agli avvocati per finanziare la retribuzione di risultato dei dirigenti in modalità progettuale e facendo confluire gli stessi tutti ed a qualsiasi titolo nel fondo del risultato stante le norme contrattuali favorevoli ora previste nella contrattazione Funzioni Locali.

In coda alla riunione la CISL chiede e sollecita l'Amministrazione all'adozione di una circolare in materia di orario di lavoro viste le nuove norme che non prevedono più per nessuno dei dirigenti TPA il limite /obbligo delle 38 ore settimanali, concordano che siano comunque previste due marcature e il diritto al buono pasto a fronte di quattro ore e mezza nella giornata lavorativa.

Le OO.SS. tutte ringraziano per l'impegno profuso per la risoluzione delle problematiche da tempo irrisolte e confidano in incontri per la risoluzione delle altre problematiche sospese.

L'incontro si chiude alle ore 14.20 circa.

Del che è verbale
LCS

CISL
... nel ...

ASL Salerno